

I calcoli

CASO 1

Dipendente di ente locale con 62 anni e 9 mesi di età che va in pensione con quota 100 il 31 dicembre 2020. Maturerebbe il diritto alla pensione di vecchiaia il 30 settembre 2025 a 67 anni e 6 mesi in base alle proiezioni attuali. Incassa la prima rata del Tfs un anno dopo il requisito della vecchiaia, quindi tra ottobre e dicembre 2026. Importi in euro

Tfs netto spettante				47.696,95
Tfs netto con detassazione	Prima rata 47.179,03	Seconda rata 1.938,99	Terza rata 0	Totale 49.188,03
Anticipo chiesto alla banca	45.000			
Tasso di interesse	0,492% + 0,40% = 0,892%			
Interessi fino al 31 dicembre 2026				-2.408,40
Importo netto erogato dalla banca	42.591,60			
Tfs pagato dall'Inps al dipendente	Prima rata 2.179,03	Seconda rata 1.938,99	Terza rata 0	Totale 46.709,63

CASO 2

Dipendente di ente locale con 63 anni di età, che va in pensione anticipata con 43 anni e 1 mese di contributi il 30 settembre 2020. Incassa la prima rata di Tfs tra ottobre e dicembre 2022. Il tasso di interesse applicato è quello minimo previsto dalla normativa, dato che il valore effettivo sarebbe più basso. Importi in euro

Tfs netto spettante				116.312,20
Tfs netto con detassazione	Prima rata 45.066,34	Seconda rata 45.436,37	Terza rata 27.852,01	Totale 118.354,72
Anticipo chiesto alla banca	45.000			
Tasso di interesse	-0,083%+0,40%=0,400%			
Interessi fino al 31 dicembre 2022				-405,00
Importo netto erogato dalla banca	44.595,00			
Tfs pagato dall'Inps al dipendente	Prima rata 66,34	Seconda rata 45.436,37	Terza rata 27.852,01	Totale 117.949,72